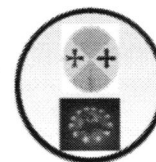




Ministero dell'Istruzione  
**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. MARCONI"**

viale Sasso Marconi sn, 89048 Siderno (RC)- tel. 0964/048031

C.F.: 90027970806 - Codice Ministeriale: RCIS03100L -



Settore Tecnologico C.A.T. (RCTL031019) - Settore Economico A.F.M. - S.I.A.- TURISMO (RCTD03101V) - CORSI SERALI (RCTD031507)

Prot. n°5290

SIDERNO 20/07/21

# Regolamento di Istituto

## IIS G. MARCONI

### SIDERNO

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 30/09/2013  
Come modificato in data 06/12/2013  
Come modificato in data 25/09/2014  
Come modificato in data 20/01/2015 delibera C.I. n. 22  
Come modificato in data 18/09/2015 verbale C.I. n. 1  
Come modificato in data 30/10/2015 verbale C.I. n. 2  
Come modificato in data 14/03/2016 delibera C.I. n. 59  
Come modificato in data 2/10/2016 delibera C.I. n. 112  
Come modificato in data 23/05/2018 delibera C.I. n. 214  
Come modificato in data 20/07/2021 delibera C.I. n. 192

# Indice

<b><u>Titolo I –“NORME GENERALI”</u></b>	<b>Pag.</b>
Art. 1 .....	7
Art. 2 .....	7
Art. 3 .....	7
Art. 4 .....	7
Art. 5 .....	7
Art. 6 .....	7
Art. 7 .....	7
<b><u>Titolo II - “DIRITTI E RESPONSABILITA’</u></b>	
<b>Capo I - NORME COMUNI</b>	
Art. 8 Comportamenti .....	7
Art. 9 Responsabilità individuali .....	8
<b><u>Capo II - STUDENTI</u></b>	
Art. 10 Diritto all’istruzione .....	8
Art. 11 Collaborazione degli studenti .....	8
Art. 12 Trasparenza della valutazione .....	8
Art. 13 Comportamenti all’interno dell’Istituto .....	8
Art. 14 Proposte formulate dagli organici studenteschi .....	8
Art. 15 Partecipazione alle commissioni di lavoro .....	8
Art. 16 Dati personali .....	8
<b><u>Capo III - DOCENTI</u></b>	
Art. 17 Attività dei docenti .....	9
Art. 18 Strategie formative e valutazione .....	9
Art. 19 Interazione con le famiglie .....	10
Art. 20 Sorveglianza degli studenti da parte dei docenti .....	10
Art. 21 Sorveglianza degli studenti da parte dei docenti di sostegno .....	10
Art. 22 Uscita dall’edificio al termine delle lezioni .....	10
<b><u>Capo IV - FAMIGLIE</u></b>	
Art. 23 Diritto al coinvolgimento .....	10
Art. 24 Condivisione POF, regolamento d’Istituto e Patto di Corresponsabilità .....	10
Art. 25 Impegni .....	11
Art. 26 Attività integrative .....	11
<b><u>Capo V - PERSONALE NON DOCENTE</u></b>	
Art. 27 Ruolo del personale ATA .....	11
Art. 28 Impegni .....	11
Art. 29 Sorveglianza degli studenti - intervallo e cambi ora .....	11
Art. 30 Uscita dall’edificio al termine delle lezioni .....	11

<b><u>Titolo III - "COMPORTAMENTI E SANZIONI"</u></b>	<b>Pag.</b>
<b>Capo I - FREQUENZA</b>	
Art. 31 Obbligo di frequenza .....	12
Art. 32 Accumulo assenze e ritardi .....	12
Art. 33 Inizio della lezione .....	12
Art. 34 Brevi uscite dalla classe/uso servizi igienici .....	12
Art. 35 Consumo di cibi e bevande a scuola - Norma transitoria .....	12
Art. 36 Accesso ai distributori .....	12
 <b><u>Sezione I - RITARDI E ASSENZE</u></b>	
Art. 37 Ritardo .....	12
Art. 38 Giustificazione delle assenze .....	13
Art. 39 Assenze o ritardi ingiustificati .....	13
 <b><u>Sezione II - USCITA ANTICIPATA</u></b>	
Art. 40 Uscita anticipata .....	13
Art.41 Uscita anticipata per malore .....	13
Art. 42 Annotazioni.....	14
 <b><u>Sezione III - ASSENZA DEL PERSONALE</u></b>	
Art. 43 Dimissioni anticipate della classe – Ingresso posticipato .....	14
Art.44 Sciopero personale docente e non docente .....	14
 <b><u>Capo II - UTILIZZO DI SPAZI E STRUTTURE</u></b>	
<b>Sezione I – NORME COMUNI</b>	
Art. 45 Orario di apertura .....	14
Art.46 Permanenza in Istituto tra la fine delle lezioni e l’inizio di attività pomeridiane .....	15
Art.46 BIS Permanenza in Istituto in caso di avverse condizioni meteorologiche e\o eventi Straordinari .....	15
Art.47 Divieto di fumo .....	15
Art. 48 Rispetto degli ambienti .....	15
Art. 49 Risarcimento per danni .....	15
Art. 50 Abbigliamento e linguaggio .....	15
Art. 51 Telefoni mobili e altre apparecchiature .....	15
Art. 52 Ingresso in sala docenti .....	15
Art. 53 Affissioni .....	15
 <b><u>Sezione II – SPAZI INTERNI</u></b>	
Art. 54 Transito negli spazi interni comuni .....	16
Art. 55 Ascensore .....	16
Art. 56 Attività di studio autonome o di gruppo.....	16
Art. 57 Altre attività.....	16
 <b><u>Sezione III - AULE</u></b>	
Art. 58 Comportamenti nelle aule.....	16
Art. 59 Danneggiamenti.....	17

Art. 60 Pianta della classe.....	17
----------------------------------	----

#### **Sezione IV – LABORATORI: NORME COMUNI**

Art. 61 Laboratori .....	17
Art. 62 Funzionamento dei laboratori.....	17
Art. 63 Pianta dell’aula .....	17
Art. 64 Responsabilità per guasti .....	17

#### **Sezione V – LABORATORI DI INFORMATICA-LINGUISTICI**

Art. 65 Accesso ai laboratori... ..	18
Art. 66 Salvataggi e configurazioni.....	18
Art. 67 Attivazione del sistema.....	18
Art. 68 Applicazione del regolamento.....	18
Art. 69 Disposizione finale.....	18

#### **Sezione VI – LABORATORIO DI SCIENZE**

Art. 70 Accesso ai laboratori.....	18
Art. 71 Materiali, strumenti, e manutenzione dell’aula... ..	18
Art. 72 Comportamento in laboratorio.....	19
Art. 73 Regolamento del laboratorio.....	19

#### **Sezione VII - PALESTRA**

Art. 74 Funzionamento della palestra.....	19
Art. 75 Utilizzo dei materiali.....	19
Art. 76 Abbigliamento.....	19
Art. 77 Custodia dei locali.....	19
Art. 78 Infortuni.....	20

#### **Sezione VIII – SPAZI ESTERNI**

Art. 79 Spazi esterni.....	20
Art. 80 Sorveglianza.....	20

#### **Sezione IX- PARCHEGGI**

Art. 81 Parcheggio e transito dei veicoli... ..	20
---	----

#### **Sezione X – SPAZI PER ATTIVITA’ INTEGRATIVE**

Art. 82 iniziative promosse da enti.....	20
--	----

#### **Capo III - PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

Art. 83 Tipologie di sanzioni disciplinari.....	21
Art. 84 Modalità di irrogazione.....	21
Art. 85 Conversione delle sanzioni.....	21
Art. 86 Ammonizione.....	21
Art. 87 Sospensione non superiore a quindici giorni.....	21
Art. 88 Procedimento di sospensione .....	22
Art. 89 Rientro a scuola dello studente sanzionato.....	22
Art. 90 Sospensione superiore a quindici giorni.....	22

Art. 91 Salvaguardia dell'orario minimo di frequenza.....	22
Art. 92 Sospensione fino al termine dell'anno scolastico.....	23
Art. 93 Provvedimento di esclusione dello studente dallo scrutinio finale o di non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi .....	23
Art. 94 Procedimento per la sospensione superiore a quindici giorni, fino termine anno scolastico o esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato.....	23
Art. 95 Impugnazioni.....	23
Art. 96 Ricorso all'organo di garanzia.....	23

<b>TABELLA A</b> .....	24
------------------------	----

<b>TABELLA B</b> .....	25
------------------------	----

<b>TABELLA C</b> .....	26
------------------------	----

#### **Titolo IV - "ASSEMBLEE DEGLI STUDENTI"**

Art. 97 Diritto di assemblea.....	27
-----------------------------------	----

#### **Capo I – ASSEMBLEA D'ISTITUTO**

Art. 98 Regolamenti dell'Assemblea d'Istituto.....	27
Art. 99 Composizione e Presidenza.....	27
Art. 100 Convocazione.....	27
Art. 101 Svolgimento.....	27
Art. 102 Verbale.....	27
Art. 103 Vigilanza.....	27

#### **Capo II – ASSEMBLEE DI CLASSE**

Art. 104 Convocazione e durata.....	28
Art. 105 Procedura di convocazione.....	28
Art. 106 Verbale.....	28
Art. 107 Sorveglianza.....	27

#### **Titolo V - "MOBILITA' INTERNAZIONALE E NAZIONALE"**

##### **Capo I – DISPOSIZIONI COMUNI**

Art. 108 Patto di Corresponsabilità Scuola-Famiglia-Studenti per attività di mobilità di più giorni.....	28
Art. 109 Numero di accompagnatori.....	28
Art. 110 Adesioni.....	29
Art. 111 Organizzazione e assicurazione.....	29
Art. 112 Orario di arrivo.....	29
Art. 113 Consenso.....	29

##### **Capo II – FORUM INTERNAZIONALI, STAGES E SCAMBI EXTRAEUROPEI**

Art. 114 Forum, stages scambi extraeuropei.....	29
---	----

##### **Capo III – VIAGGI DI ISTRUZIONE DI PIU' GIORNI**

Art. 115 Viaggi d'istruzione di più giorni.....	29
Art. 116 Docenti accompagnatori.....	30

#### **Capo IV – VISITE GUIDATE**

Art. 119 Visite guidate.....	30
Art. 120 Programmazione didattica.....	30
Art. 121 Docenti accompagnatori.....	30
Art. 122 Giustificazione delle assenze.....	31

#### **Capo V– ALTRI PROGETTI (DI CARATTERE PROFESSIONALE, CULTURALE, SPORTIVO)**

Art. 123 Attività esterne di orientamento.....	31
--	----

#### **Titolo VI - “ORGANO DI GARANZIA”**

Art. 124 Composizione.....	31
Art. 125 Decadenze.....	31
Art. 126 Competenze.....	32

#### **Titolo VII – REGOLAMENTO STUDENTI UDITORI**

Art. 127 Iscrizione .....	32
Art. 128 Verifiche, sanzioni disciplinari, contributo e polizza assicurativa .....	32
Art. 129 Frequenza .....	32

#### **Titolo VIII – REGOLAMENTO ORGANI COLLEGIALI**

Art. 130 Consiglio d’Istituto .....	32
Art. 131 Composizione del Consiglio d’Istituto .....	33
Art. 132 Convocazione del Consiglio d’Istituto .....	33
Art. 133 Collegio dei Docenti .....	34
Art. 134 Aggiornamento del Collegio dei Docenti .....	34
Art. 135 Convocazione in via in via straordinaria del Collegio dei Docenti .....	34
Art. 136 Consigli di classe – Convocazione in via ordinaria e straordinaria .....	34

**Allegato 1**– Prevenzione e contrasto delle nuove forme di devianza: “BULLISMO E CYBERBULLISMO”. 35

**Allegato 2**– Regolamento Biblioteca. 37

**Allegato 3**– Regolamento Test Center “ECDL”. 45

# **REGOLAMENTO D'ISTITUTO**

## **Titolo I – “NORME GENERALI”**

### **Art. 1**

L'attività didattico-educativa dell'I.I.S. “Guglielmo Marconi” punta a favorire la crescita culturale e morale dei giovani. I processi formativi sono ispirati ai principi di democrazia, solidarietà, legalità e laicità.

### **Art. 2**

La formazione culturale e professionale di ciascuno studente dovrà essere supportata da un'azione educativa in grado di tenere in debita considerazione gli orientamenti personali e l'identità culturale di ciascuno..

### **Art. 3**

Tutte le componenti della scuola, in un clima sereno e collaborativo, devono perseguire l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle competenze degli studenti e la loro maturazione.

### **Art. 4**

Operatori scolastici, alunni e genitori hanno il diritto di conoscere normative e procedure che caratterizzano l'attività scolastica. In particolare devono essere messi nelle condizioni di conoscere lo schema del Piano dell'offerta formativa, il Regolamento d'Istituto e il Patto di Corresponsabilità scuola - famiglia, impegnandosi a dividerne i valori fondanti e le norme in essi contenuti.

### **Art. 5**

Tutte le componenti della comunità scolastica hanno diritto ad esprimere una valutazione in merito all'efficacia della realizzazione del Piano dell'Offerta formativa secondo le modalità che saranno individuate.

### **Art. 6**

L'organo di Garanzia, previsto dall'art. 5 dello Statuto delle studentesse e degli studenti e dal presente regolamento, svolge funzione interpretativa e se necessario propositiva in relazione al regolamento d'Istituto.

### **Art. 7**

Il Dirigente Scolastico, sentiti il Presidente del Consiglio d'Istituto, può sospendere l'efficacia del regolamento d'Istituto per motivi d'urgenza e necessità, per un periodo di tempo non superiore a trenta giorni, dando prescrizioni alternative con circolare.

## **Titolo II - "DIRITTI E RESPONSABILITA' "**

### **Capo I - NORME COMUNI**

#### **Art. 8**

##### ***Comportamenti***

Tutti coloro che operano all'interno dell'Istituto sono tenuti ad avere nei confronti delle altre persone lo stesso rispetto anche formale che richiedono per se stessi.

Ognuno ha il dovere di un comportamento leale, corretto, rispettoso della personalità di ciascuno e dei rispettivi ruoli e funzioni, scrupoloso nell'utilizzo degli ambienti e delle strutture dell'Istituto.

La correttezza dei comportamenti è affidata principalmente al senso di responsabilità e all'autocontrollo di ognuno e alla responsabile reciproca vigilanza da parte di tutte le componenti.

#### **Art. 9**

##### ***Responsabilità individuali***

La responsabilità è personale.

Costituiscono comportamenti scorretti le infrazioni ai doveri di rispetto nei confronti degli altri, di rispetto dell'integrità delle strutture e delle attrezzature dell'Istituto, di rispetto delle norme di sicurezza, di frequenza regolare e impegnoscolastico.

Vengono considerati particolarmente gravi gli episodi che comportino violenza fisica o psicologica nei confronti delle persone.

Vengono altresì considerati gravi i comportamenti che promuovano o operino discriminazioni relative a convinzioni religiose, morali e politiche, estrazione sociale, stato di salute, razza, sesso e orientamento sessuale.

La segnalazione di comportamenti contrari al regolamento d'Istituto può provenire da tutte le componenti della comunità scolastica e deve essere presentata alla presidenza.

### **Capo II – STUDENTI**

#### **Art. 10**

##### ***Diritto all'istruzione***

Il diritto all'istruzione è garantito a ciascuno studente attraverso percorsi individualizzati ed opportunità offerte dalla progettazione, dalle sperimentazioni, dalle attività di internazionalizzazione, tese a promuoverne il successo formativo, a consolidare attitudini e sicurezze personali, a sviluppare senso di responsabilità e capacità di scelta.

#### **Art. 11**

##### ***Collaborazione degli studenti***

Gli studenti sono tenuti a seguire con responsabilità le lezioni, a partecipare alle attività proposte e ad eseguire con puntualità i lavori assegnati.

Si impegnano ad evidenziare agli insegnanti le proprie difficoltà per trovare strategie atte a superarle, a mantenere un atteggiamento partecipativo e collaborativo, ad essere disponibili a migliorarsi.

#### **Art. 12**

##### ***Trasparenza della valutazione***

Gli studenti hanno diritto di conoscere in modo trasparente e tempestivo i criteri e tutti gli elementi che concorrono alla valutazione.

~~Le valutazioni hanno carattere personale. I singoli docenti, i consigli di classe e gli organi scolastici~~



individuano le forme opportune di conoscenza per garantire riservatezza e correttezza di comunicazione.

Nell'utilizzo dei registri informatici di valutazione l'Istituto limita l'accesso ai soli docenti del Consiglio di classe. Ogni altro utilizzo è autorizzato dal Dirigente Scolastico.

#### **Art. 13**

##### ***Comportamenti all'interno dell'Istituto***

Lo studente durante la permanenza all'interno dell'Istituto, anche nei momenti in cui non è possibile garantire la vigilanza da parte del personale, deve avere un comportamento responsabile e dimostrare autonomamente la propria maturità personale.

#### **Art. 14**

##### ***Proposte formulate dagli organi studenteschi***

Tramite gli organi di rappresentanza studentesca di cui al titolo IV del presente regolamento, gli studenti, nel quadro del Piano dell'Offerta Formativa, possono proporre attività aggiuntive in sintonia con i loro interessi e possono esprimere pareri sulle attività proposte dall'Istituto.

Tali indicazioni vengono comunicate agli organi competenti e da essi prese in considerazione.

#### **Art. 15**

##### ***Partecipazione alle commissioni di lavoro***

L'Istituto si impegna a garantire la partecipazione democratica attraverso la rappresentanza degli studenti nelle commissioni di lavoro presenti nella scuola, sugli argomenti che li riguardano.

#### **Art. 16**

##### ***Dati personali***

Ogni dato psicofisico riferito allo studente o relativo alla situazione familiare e significativo per l'attività formativa, è rilevato in ambiente scolastico con garanzia di massima riservatezza e professionalità, ai sensi del D.Lgs196/2003.

### **Capo III – DOCENTI**

#### **Art. 17**

##### ***Attività dei docenti***

L'attività di ogni docente è informata al principio di libertà di insegnamento e si sviluppa in un contesto formativo orientato alla progettualità, basato sulla collegialità e sulla cooperazione tra insegnanti.

Nello svolgimento delle loro funzioni i docenti hanno diritto ad un atteggiamento collaborativo da parte degli studenti e delle famiglie. Partecipano ad iniziative tese a migliorare le proprie competenze e, nella loro attività, sono supportati dalla struttura organizzativa dell'Istituto per ottimizzare le proposte didattiche.

#### **Art. 18**

##### ***Strategie formative e valutazione***

In coerenza con le strategie formative, i criteri e le modalità individuate nell'ambito della progettazione collegiale dell'Istituto, i docenti scelgono le adeguate metodologie di insegnamento, gli strumenti didattici e di valutazione delle competenze suggeriti dalla propria competenza professionale.

Sono tenuti a chiarire agli studenti gli obiettivi didattici generali e di percorso e devono comunicare con trasparenza e tempestività gli esiti della valutazione.

#### **Art. 19**

##### ***Interazione con le famiglie***

I docenti informano le famiglie delle situazioni problematiche dei figli garantendo la possibilità di colloqui secondo le modalità e l'orario stabilito dall'Istituto.

#### **Art. 20**

##### ***Sorveglianza degli studenti da parte dei docenti***

Al fine di garantire un'adeguata sorveglianza all'interno delle aule durante i cambi dell'ora i docenti sono tenuti al rispetto delle seguenti disposizioni:

- presenza in aula 5 minuti prima dell'inizio della prima ora di lezione;
- permanenza in aula in attesa dell'arrivo del docente nell'ora successiva, se non si è impegnati in successive ore di lezione;
- presenza al di fuori dell'aula prima dell'inizio dell'ora di lezione, se non impegnati in precedenti ore di lezione.

Tenuto conto del consolidato orientamento giurisprudenziale, che sancisce l'obbligo a carico dell'Istituzione scolastica di vigilanza sugli alunni "per tutta la durata del servizio scolastico" (Cassazione civile, Sez. I, con sentenza n. 3074 del 30/3/1999), il Dirigente scolastico, o i suoi collaboratori, nel caso in cui non esista altra possibilità per garantire la sorveglianza sugli alunni in attesa che si provveda alla sostituzione dei docenti assenti, possono disporre l'utilizzo degli insegnanti tecnico-pratici e/o di sostegno.

#### **Art. 21**

##### ***Sorveglianza degli studenti da parte dei docenti di sostegno***

Gli insegnanti di sostegno cui sono affidati, dentro e fuori dell'aula, studenti con disabilità impossibilitati ad autoregolarsi, sono responsabili della loro vigilanza per tutto il tempo in cui gli studenti sono a loro affidati.

#### **Art. 22**

##### ***Uscita dall'edificio al termine delle lezioni***

Il docente dell'ultima ora vigila sull'ordinata uscita degli alunni dall'aula.

### **Capo IV – FAMIGLIE**

#### **Art. 23**

##### ***Diritto al coinvolgimento***

Le famiglie hanno diritto ad essere coinvolte nel processo formativo dei propri figli e a partecipare alla vita scolastica anche tramite gli organi di rappresentanza. Esse devono essere messe nelle condizioni di conoscere l'evoluzione della situazione di profitto e comportamentale dei propri figli.

#### **Art. 24**

##### ***Condivisione POF, regolamento d'Istituto e Patto di Corresponsabilità***

All'atto dell'iscrizione le famiglie ricevono, in cartaceo o su supporto informatico, il Piano dell'offerta formativa, il regolamento dell'Istituto ed il Patto di corresponsabilità e si impegnano a condividerne i valori fondanti.

Si impegnano altresì a sostenere e accompagnare i figli nelle loro scelte e a sviluppare il senso di partecipazione e la serietà dell'impegno.

## **Art. 25**

### ***Impegni***

Le famiglie sono tenute a collaborare con i docenti, instaurando un dialogo costruttivo con essi e a seguire con attenzione l'andamento didattico dei propri figli.

Le famiglie si impegnano a osservare le disposizioni relative alle giustificazioni di assenze e ritardi di cui all'art. 38 e ad informare tempestivamente gli insegnanti (coordinatore di classe) su problemi personali dei propri figli (salute, motivazione, frequenza), che possano incidere sul rendimento scolastico.

## **Art. 26**

### ***Attività integrative***

Le famiglie possono partecipare alle attività integrative culturali e formative che coinvolgono la comunità scolastica.

## **Capo V - PERSONALE NON DOCENTE**

## **Art. 27**

### ***Ruolo del personale ATA***

Attraverso la propria attività il personale ATA favorisce il processo comunicativo e concorre a determinare un adeguato clima educativo all'interno dell'Istituto.

Il personale non docente ha diritto ad un atteggiamento di collaborazione da parte di tutte le altre componenti della scuola.

## **Art. 28**

### ***Impegni***

Nella specificità del proprio incarico e settore di servizio, il personale ATA è tenuto a collaborare al corretto funzionamento dell'organizzazione didattica e formativa ed al rispetto delle disposizioni previste dalla normativa vigente, dal presente regolamento e dal mansionario redatto a cura della Direzione dei Servizi Generali Amministrativi.

## **Art. 29**

### ***Sorveglianza degli studenti - intervallo e cambi ora***

Al fine di assicurare la continuità della vigilanza sugli studenti durante il cambio di aula, i collaboratori scolastici di ciascun piano sono tenuti a sorvegliare costantemente la propria zona di servizio, compresi i bagni del piano ed il cortile, e a favorire in maniera tempestiva lo stesso cambio.

I collaboratori scolastici, all'inizio delle lezioni, devono accertarsi di eventuali ritardi o di assenze dei docenti nelle classi.

In caso di ritardo o di assenza dei docenti, e nel caso in cui una classe restasse temporaneamente senza insegnante, i collaboratori scolastici sono tenuti a sorvegliare gli studenti dandone, nel contempo, avviso all'Ufficio di Presidenza.

I collaboratori scolastici sono tenuti altresì a vigilare sugli alunni su richiesta dell'insegnante che a seguito di esigenze personali, urgenti e improrogabili, deve temporaneamente allontanarsi dall'aula.

## **Art. 30**

### ***Uscita dall'edificio al termine delle lezioni***

Al fine di assistere l'uscita degli alunni dall'edificio scolastico al termine delle attività, si dispone che alle porte di uscita dell'edificio sia presente un collaboratore scolastico con il compito di prestare la dovuta sorveglianza nel passaggio degli studenti.

## **Titolo III - "COMPORAMENTI E SANZIONI"**

### **Capo I – FREQUENZA**

#### **Art. 31**

##### ***Obbligo di frequenza***

Gli studenti sono tenuti alla regolare frequenza di lezioni ordinarie, di recupero o approfondimento, di esercitazioni, di verifica o altre attività promosse dalla scuola e ritenute obbligatorie.

#### **Art. 32**

##### ***Accumulo assenze e ritardi***

Le assenze ingiustificate, le assenze e i ritardi numerosi o metodici costituiscono mancanza disciplinare di cui il Consiglio di classe deve tenere conto nell'attribuzione del voto di comportamento.

Il Dirigente scolastico, i suoi collaboratori o il coordinatore del Consiglio di classe segnalano alle famiglie i casi di numerose assenze o di dubbia giustificazione.

#### **Art. 33**

##### ***Inizio della lezione***

L'inizio delle lezioni è fissato alle ore **07.50**. Gli insegnanti della prima ora, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, dovranno trovarsi in classe cinque minuti prima.

Alle ore **08.00** il cancello centrale d'ingresso all'edificio verrà chiuso dal collaboratore scolastico incaricato.

#### **Art. 34**

##### ***Brevi uscite dalla classe/uso servizi igienici***

L'uso dei servizi igienici è consentito di norma non prima delle ore **08.50**. È in facoltà dei docenti valutare situazioni particolari in deroga.

#### **Art. 35**

##### ***Consumo di cibi e bevande a scuola - Norma transitoria***

Il consumo di cibi e bevande all'interno della scuola sarà oggetto di un'articolata regolamentazione che dovrà risultare coerente con la normativa vigente in materia.

#### **Art. 36**

##### ***Accesso ai distributori***

L'accesso ai distributori, posizionati nel locale dedicato, avverrà nel rispetto delle modalità che verranno rese note dalla Dirigenza all'inizio dell'A.S..

### **Sezione I - RITARDI E ASSENZE**

#### **Art. 37**

##### ***Ritardo***

Dopo la chiusura del cancello, fissata per le ore **08.00**, gli studenti in ritardo potranno essere ammessi alla frequenza delle lezioni, previa autorizzazione scritta dello staff di Dirigenza, solo se accompagnati dai genitori o se il ritardo è causato dai mezzi di trasporto.

A giudizio insindacabile dell'Ufficio di Dirigenza potranno essere autorizzati gli ingressi in ritardo degli

studenti maggiorenni e le richieste di ingresso alla seconda ora.

I ritardi e gli ingressi alla seconda ora non episodici e/o che dovessero appalesarsi non giustificati, a giudizio della Dirigenza, incideranno sul voto di comportamento.

#### **Art. 38**

##### ***Giustificazione delle assenze***

Le assenze dovranno essere giustificate dal genitore o da chi ne fa le veci, mediante l'apposito libretto, il giorno successivo con l'insegnante della prima ora di lezione.

Gli alunni maggiorenni, se dotati di apposita autorizzazione, potranno sottoscrivere personalmente il libretto e la singola giustificazione.

La firma sul libretto deve essere autenticata.

Gli allievi privi di giustificazione verranno ammessi con la riserva di presentarla entro i due giorni successivi. In caso contrario sarà avvisata la famiglia e l'inosservanza del termine inciderà sul voto di comportamento.

#### **Art. 39**

##### ***Assenze o ritardi ingiustificati***

Qualora l'assenza o il ritardo vengano considerati non giustificati verranno applicate le sanzioni di cui al Capo III – Provvedimenti disciplinari.

### **Sezione II - USCITA ANTICIPATA**

#### **Art. 40**

##### ***Uscita anticipate***

Le uscite anticipate, debitamente motivate, dovranno essere richieste entro le ore 09.00 e potranno essere autorizzate esclusivamente dall'Ufficio di Dirigenza che ne valuterà la segnalazione ai Coordinatori di Classe ai fini dell'incidenza sul voto di comportamento.

Gli allievi minorenni potranno lasciare i locali della scuola solo se prelevati personalmente dai genitori o da un familiare maggiorenne, munito di apposita delega correlata da documento di riconoscimento di uno dei genitori in corso di validità.

Per gli studenti maggiorenni, anche se in possesso di autorizzazione generale, è prevista la firma di un genitore per presa visione della singola richiesta.

#### **Art. 41**

##### ***Uscita anticipata per malore***

In caso di malore, nel rispetto della normativa vigente in materia, il docente in servizio nella classe ha il compito di accompagnare l'allievo nei locali adibiti a primo soccorso, affidando la classe al collaboratore scolastico di corridoio e/o di piano.

L'addetto al primo soccorso valuterà se avvisare la famiglia e se procedere alla richiesta di intervento del Servizio Sanitario di emergenza (118)

Il malore derivante da infortunio comporta altresì per il docente interessato l'obbligo di redigere, nella stessa giornata in cui si è verificato l'evento, apposita relazione da depositare all'ufficio di segreteria per le denunce relative alla copertura assicurativa.

## **Disposizioni comuni alle Sezioni I e II**

### **Art. 42**

#### ***Annotazioni***

Gli insegnanti in orario nella classe annotano sul Registro di Classe i ritardi, le assenze, l'avvenuta o la mancata giustificazione e le uscite anticipate.

## **Sezione III - ASSENZA DEL PERSONALE**

### **Art. 43**

#### ***Dimissioni anticipate della classe – Ingresso posticipato***

In caso di assenza dei docenti, qualora l'Istituto fosse impossibilitato a provvedere diversamente, le classi potranno essere dimesse anticipatamente.

In nessun caso gli studenti potranno essere dimessi prima del termine della quarta ora di lezione. Per gli studenti minorenni l'avviso di dimissioni anticipate deve essere comunicato dall'Istituto, ove possibile, con almeno un giorno di anticipo, mediante annotazione sul registro di classe, con invito ad informare le famiglie rivolto agli alunni. I genitori potranno autorizzare preventivamente l'Istituto alla dimissione degli alunni mediante la compilazione e sottoscrizione di apposita richiesta (reperibile sul sito internet dell'Istituto) ad inizio anno scolastico.

Per le stesse ragioni previste al comma 2, l'Istituto può disporre l'entrata degli alunni alla seconda ora di lezione. Tale provvedimento dovrà essere preventivamente autorizzato dai genitori mediante apposita comunicazione inoltrata al Dirigente scolastico ad inizio anno. Dell'entrata alla seconda ora di lezione dovrà essere data comunicazione ai genitori almeno il giorno prima mediante annotazione sul registro di classe, con invito ad informare le famiglie rivolto agli alunni.

I genitori, compilando e sottoscrivendo ad inizio anno scolastico un apposito modulo (reperibile sul sito internet dell'Istituto), possono altresì autorizzare il Dirigente scolastico a disporre l'uscita anticipata degli alunni pendolari nel caso in cui questi ultimi, uscendo alla fine del normale orario scolastico, fossero impossibilitati a raggiungere in tempo il mezzo di trasporto (pullman o treno) utilizzato per il rientro a casa.

### **Art. 44**

#### ***Sciopero personale docente e non docente***

In caso di sciopero o di assemblea sindacale del personale docente ed ATA la scuola declina ogni responsabilità civile e penale qualora gli studenti vengano dimessi prima del termine delle lezioni.

Alle famiglie verrà dato preavviso con almeno un giorno di anticipo mediante comunicazione affissa all'albo e pubblicata sul sito WEB. Della comunicazione si darà lettura nelle classi, con invito rivolto agli alunni di informare le famiglie.

## **Capo II - UTILIZZO DI SPAZI E STRUTTURE**

### **Sezione I – NORME COMUNI**

### **Art. 45**

#### ***Orario di apertura***

L'Istituto è aperto agli studenti dalle ore 07.40 sino al termine delle lezioni e/o delle attività.

### **Art. 46**

### ***Permanenza in Istituto tra la fine delle lezioni e l'inizio di attività pomeridiane***

È consentito agli studenti di permanere nei locali dell'Istituto nell'arco di tempo compreso tra la fine delle lezioni e l'inizio delle attività pomeridiane organizzate dalla scuola (corsi di recupero, corsi di lingua, attività teatrali o musicali, ecc.) soltanto nell'ipotesi in cui sarà possibile garantire loro un'adeguata sorveglianza.

### **Art. 46 bis**

#### ***Permanenza in Istituto in caso di avverse condizioni meteorologiche e/o eventi straordinari***

In caso di avverse condizioni meteorologiche e/o eventi straordinari, gli alunni potranno permanere nell'atrio dell'Istituto.

### **Art. 47**

#### ***Divieto di fumo***

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge all'interno degli spazi scolastici, anche esterni (cortile, pista atletica, campetti, ecc.) non è consentito fumare.

### **Art. 48**

#### ***Rispetto degli ambienti***

È preciso dovere civico rispettare gli ambienti, gli arredi, il materiale didattico e bibliografico, i macchinari e le strumentazioni tecnologiche e gli spazi verdi esterni, che sono beni dell'intera comunità scolastica. E' pertanto dovere di ciascuno osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza in vigore nell'Istituto.

### **Art. 49**

#### ***Risarcimento per danni***

Di eventuali perdite o danneggiamenti sono chiamati a rispondere coloro che li hanno provocati.

Qualora non sia possibile risalire ai diretti responsabili il risarcimento sarà effettuato da tutti coloro che abbiano utilizzato i materiali e la struttura danneggiati.

### **Art. 50**

#### ***Abbigliamento e linguaggio***

Negli spazi interni ed esterni tutti coloro che sono presenti in Istituto sono tenuti ad avere un abbigliamento e ad utilizzare un linguaggio adeguati all'ambiente scolastico.

### **Art. 51**

#### ***Telefoni mobili e altre apparecchiature***

Durante lo svolgimento delle lezioni è vietato utilizzare il telefono cellulare. In caso di inottemperanza i docenti possono sequestrare temporaneamente i cellulari, i quali, comunque, dovranno essere restituiti necessariamente prima del termine della lezione. Il docente è tenuto ad annotare il tutto sul registro di classe.

Gli smartphone e i tablet possono essere utilizzati solo ed esclusivamente per scopi didattici e su specifica autorizzazione del docente.

### **Art. 52**

#### ***Ingresso in sala docenti***

E' fatto divieto agli alunni di entrare nella sala dei professori se non in presenza di questi ultimi.

### **Art. 53**

#### ***Affissioni***

E' possibile affiggere comunicazioni negli spazi dedicati alle singole componenti scolastiche indicando il nome del responsabile. Le comunicazioni anonime verranno rimosse.

Al di fuori degli spazi appositamente assegnati e per comunicazioni relative ad attività con risvolto economico, le affissioni devono essere preventivamente autorizzate dalla dirigenza.

Non possono essere affisse comunicazioni riconducibili a propaganda elettorale (ad esclusione delle elezioni degli organi scolastici).



## **Sezione II – SPAZI INTERNI**

### **Art. 54**

#### ***Transito negli spazi interni comuni***

Il transito nei corridoi, negli atri e sulle scale deve avvenire ordinatamente, senza recare alcun pregiudizio a persone o cose, e senza disturbare lo svolgimento delle attività didattiche nelle aule.

### **Art. 55**

#### ***Ascensore***

L'uso dell'ascensore è consentito al personale docente e non docente ed agli studenti in situazione di handicap.

### **Art. 56**

#### ***Attività di studio autonome o di gruppo***

Gli studenti possono richiedere di utilizzare aule o altri spazi liberi.

L'autorizzazione è disposta dal Dirigente Scolastico su proposta dei docenti.

Lo svolgimento delle suddette attività è subordinata alla presenza di personale che può garantire la sorveglianza, pur senza prevedere un'attività di assistenza o di vigilanza diretta in aula.

### **Art. 57**

#### ***Altre attività***

Per tutte le attività non prettamente di studio (es. prove teatrali, musicali, etc..) promosse dalla Scuola in orario extra-scolastico, è richiesta la presenza di personale incaricato dalla Scuola, che assume la responsabilità civile per eventuali danni ai beni mobili e immobili all'Istituto.

Le richieste devono pervenire al Dirigente Scolastico con cinque giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento dell'iniziativa.

## **Sezione III – AULE**

### **Art. 58**

#### ***Comportamenti nelle aule***

Le aule sono affidate al senso di responsabilità dei gruppi classe che le occupano.

Gli utenti sono tenuti al rispetto di un principio generale di pulizia, di buona manutenzione di arredi e strumentazioni presenti nelle aule, che pertanto non devono subire alcun tipo di danneggiamento.

I Consigli di Classe possono dettare norme specifiche applicabili a singole classi sull'utilizzo dello spazio aula.

### **Art. 59**

#### ***Danneggiamenti***

Qualora si ravvisino guasti o danni, è necessario dare immediato avviso della circostanza al personale addetto.

Se nelle aule dovessero verificarsi danni a strutture o attrezzature, e non sia possibile risalire a responsabilità individuali, risponderà dei danni collettivamente la classe che per ultima ha occupato l'aula.

**Art. 60**

***Pianta della classe***

E' compito dei Consigli di Classe costruire la pianta dei banchi e dei posti di ogni classe.

**Sezione IV – LABORATORI: NORME COMUNI**

**Art. 61**

***Laboratori***

L'Istituto ritiene indispensabile creare attorno ai laboratori un'atmosfera di condivisione e corresponsabilità, che coinvolga tutte le tipologie di utenti (docenti, studenti, tecnici, ecc.) nel rispetto di poche ma indispensabili regole di accesso e di utilizzo delle apparecchiature presenti nei laboratori stessi.

**Art. 62**

***Funzionamento dei laboratori***

Gli Assistenti Tecnici sovrintendono alle attività, per il funzionamento dei laboratori, la manutenzione e acquisizione dei materiali.

**Art. 63**

***Pianta dell'aula***

Ogni docente avrà cura di predisporre copia della pianta dell'aula con l'indicazione dei posti occupati dagli studenti: tali posti vanno mantenuti per tutto l'anno, ed ogni variazione va riportata sulla pianta stessa.

**Art. 64**

***Responsabilità per guasti***

Ogni docente è responsabile dell'utilizzo delle macchine, dei programmi e della strumentazione presente nei laboratori durante le proprie ore di lezione. Eventuali malfunzionamenti registrati all'inizio delle lezioni vanno immediatamente segnalati al responsabile di laboratorio.

Il docente presente dovrà comunicare tempestivamente al Dirigente scolastico eventuali danni, mancanze o malfunzionamenti rilevati all'inizio dell'ora oppure occorsi durante l'ora di lezione.

In caso di furti o danni non accidentali verrà ritenuta responsabile la classe che per ultima in ordine di tempo ha occupato il laboratorio, ed eventualmente, all'interno di essa, lo studente o il gruppo di studenti che occupavano la postazione presso la quale è stato segnalato il fatto.

**Sezione V – LABORATORI DI INFORMATICA-LINGUISTICI**

**Art. 65**

***Accesso ai laboratori***

Gli studenti possono entrare in laboratorio solo in presenza dell'insegnante. In caso di necessità debbono chiedere l'autorizzazione all'utilizzo dei laboratori con anticipo al responsabile: va comunque garantita la presenza di un docente nel corso delle attività.

Quando non utilizzato, il laboratorio deve rimanere chiuso a chiave.

#### **Art. 66**

##### ***Salvataggi e configurazioni.***

E' consentito utilizzare solo supporti di memorizzazione forniti dall'Istituto: l'utilizzo di propri dispositivi è possibile, purché si tratti di file di archivio, previo controllo ed autorizzazione del docente presente in laboratorio.

Gli studenti non possono cambiare le configurazioni di Windows e di altri programmi, o selezionare applicazioni non visualizzate da icona, se non per esigenze didattiche e in presenza del docente.

#### **Art. 67**

##### ***Attivazione del sistema***

I computer vanno accesi alla prima ora di lezione e spenti all'ultima ora di lezione che si tiene nel singolo laboratorio. Al termine del lavoro ogni utente deve disconnettersi. Il docente dell'ultima ora è responsabile dello spegnimento delle macchine.

#### **Art. 68**

##### ***Applicazione del regolamento***

Il presente regolamento si applica a tutti coloro che a qualsiasi titolo sono autorizzati all'utilizzo dei laboratori. Una copia della presente sezione del regolamento è messa a disposizione in ogni laboratorio. I docenti sono tenuti a portare a conoscenza gli studenti utilizzatori dei laboratori le norme contenute nel presente regolamento.

#### **Art. 69**

##### ***Disposizione finale***

Gli utenti dovranno comunque attenersi alle ulteriori e specifiche disposizioni che potranno essere impartite nel corso dell'anno scolastico.

### **Sezione VI – LABORATORIO DI SCIENZE**

#### **Art. 70**

##### ***Accesso ai laboratori***

Gli studenti non sono autorizzati ad accedere al laboratorio se non accompagnati dai loro docenti, o dal responsabile, o dall'assistente tecnico, o comunque non al di fuori dagli orari previsti. I docenti che necessitano dell'aula per predisporre eventuali esperienze possono farlo invece in qualunque momento. Quando non utilizzato, il laboratorio deve rimanere chiuso a chiave.

#### **Art. 71**

##### ***Materiali, strumenti, e manutenzione dell'aula***

Al termine di ogni esperienza, il materiale utilizzato va riposto dall'assistente tecnico negli armadi nello stesso ordine nel quale è stato trovato. Nessuno è autorizzato a prelevare materiale e portarlo fuori dall'aula senza informarne il responsabile o l'assistente tecnico.

Gli strumenti elettrici non devono restare a lungo sotto tensione: pertanto la corrente deve essere tolta all'aula al termine di ogni lezione, ed anche i rubinetti, se utilizzati, devono essere chiusi al termine dell'uso.

E' fatto divieto agli studenti di servirsi di qualsiasi strumento, materiale, sostanza presente in laboratorio, senza l'autorizzazione del docente presente in laboratorio.

#### **Art. 72**

##### ***Comportamento in laboratorio***

E' vietato agli studenti portare in laboratorio cappotti, giacconi, zaini, o altri oggetti che, appoggiati sui banconi o a terra, potrebbero ostacolare le attività, o provocare cadute accidentali.

E' tassativamente vietato bere o mangiare all'interno del laboratorio.

#### **Art. 73**

##### ***Regolamento del laboratorio***

Il presente regolamento si applica a tutti coloro che a qualsiasi titolo sono autorizzati all'utilizzo dei laboratori. Una copia della presente sezione del regolamento è messa a disposizione in ogni laboratorio. I docenti sono tenuti a portare a conoscenza gli studenti utilizzatori dei laboratori le norme contenute nel presente regolamento.

### **Sezione VII – PALESTRA**

#### **Art. 74**

##### ***Funzionamento della palestra***

Il materiale e gli ambienti sono affidati ai docenti di Educazione Fisica, i quali ne curano la buona conservazione e segnalano immediatamente, per iscritto, al Dirigente Scolastico eventuali ammanchi o danni.

#### **Art. 75**

##### ***Utilizzo dei materiali***

Ogni docente risponde al coordinatore responsabile dell'uso del materiale e delle attrezzature nelle sue ore di lezione.

Cura che ogni attrezzo sia disposto ordinatamente negli appositi spazi prima che le classi lascino la palestra.

#### **Art. 76**

##### ***Abbigliamento***

Tutti coloro che usufruiscono della palestra devono obbligatoriamente indossare scarpe da ginnastica riservate esclusivamente all'uso in palestra.

L'obbligo di indossare scarpe da ginnastica vale anche quando la palestra è utilizzata in orario extrascolastico, o per assemblee.

Durante le ore di lezione gli alunni sono tenuti a presentarsi in palestra con indumenti adeguati (tuta, calzoncini e maglietta).

E' vietato l'uso di deodoranti e prodotti spray di qualsiasi tipo.

#### **Art. 77**

##### ***Custodia dei locali***

Gli spogliatoi e i locali annessi alla palestra non sono custoditi. L'Istituto, pertanto, non risponde per eventuali furti, danni o smarrimenti di oggetti lasciati incustoditi.

Prima di recarsi negli spogliatoi gli studenti devono lasciare telefoni cellulari e altri effetti personali negli appositi contenitori messi a loro disposizione. Il ritiro degli stessi avverrà solo al termine della lezione di educazione fisica dopo essersi cambiati negli spogliatoi.

# ALLEGATO 1

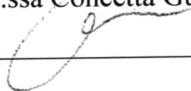
Il presente Regolamento d'Istituto viene aggiornato ed integrato con i seguenti regolamenti:

- Regolamento per la Didattica Digitale Integrata
- Regolamento d'Istituto per le riunioni degli Organi Collegiali a distanza
- Regolamento e protocollo d'azione per il contrasto al Bullismo ed al Cyberbullismo
- Regolamento per la concessione ad uso gratuito di beni mobili ad uso didattico
- Regolamento nuova Biblioteca Scolastica
- Regolamento per lo svolgimento delle sessioni d'esame ICDL/ECDL presso il Test Center dell'Istituto

*Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 23/05/2018 delibera n..214*

*Aggiornato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/07/2021 delibera n. 192*

IL SEGRETARIO del C.d.I.  
Prof.ssa Concetta Gullaci



IL PRESIDENTE del C.d.I.  
Sig.ra Cordi Rosa



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Albino Barresi

